

**UNIONE RENO GALLIERA**

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 03 giu 2026</i>	<a href="#">Pioggia e vento In provincia diversi danni</a> <i>di Francesco Rosano</i>	<i>a pag 5</i>	pag. 2
NUOVA FERRARA <i>del 03 giu 2026</i>	<a href="#">Maltempo: case allagate, rami e diversi danni = In tutta la provincia allagamenti e alberi giù Cento la più colpita</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 1, 13</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 03 giu 2026</i>	<a href="#">Venerdì scatta la Run 5.30 dalla Rocca</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 25</i>	pag. 5
PANORAMA <i>del 03 giu 2026</i>	<a href="#">Rockstar</a> <i>di Gianni Poglio</i>	<i>a pag 84, 85, 86, 87, 88</i>	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 03 giu 2026</i>	<a href="#">Temporali e grandine interrompono il gran caldo</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 43</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 giu 2026</i>	<a href="#">Forte maltempo Oltre 40 interventi dei vigili del fuoco</a> <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 36</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 03 giu 2026</i>	<a href="#">«Ecco come prevenire le truffe» Incontro con le forze dell'ordine</a> <i>di p.l.t</i>	<i>a pag 47</i>	pag. 13

## Pioggia e vento In provincia diversi danni

**S**ono una quarantina gli interventi che hanno impegnato i vigili del fuoco di Bologna dopo il maltempo che nel pomeriggio di ieri si è abbattuto sulla pianura emiliana e che ha interessato anche il Modenese e il Ferrarese. Forte vento, grandine e pioggia hanno provocato crolli di alberi e pali della luce, strade allagate e danni a tetti e coperture di abitazioni ed edifici. Nel Bolognese, sono stati colpiti dal temporale pomeridiano in

particolare i territori dei comuni di Altedo, San Pietro in Casale, Castello d'Argile, Calderara di Reno, Molinella, Crevalcore e San Giovanni in Perisceto. Qualche intervento anche a Bologna città per allagamenti e alberi e rami pericolanti. In una frazione del Comune di Castello d'Argine, alcune persone sono rimaste bloccate in casa per gli alberi caduti davanti all'accesso.

Impegnate le squadre permanenti dei vigili del fuoco e anche quelle volontarie.



Peso:6%

# Maltempo: case allagate, rami e diversi danni

Centinaia di interventi per la pioggia con problemi soprattutto a Cento e nella zona dei Lidi

► **Bonesi** a pag. 13



## In tutta la provincia allagamenti e alberi giù **Cento** la più colpita

Oggi chiuse le scuole Taddia, danni alle abitazioni  
Problemi su tutta la Super, tromba d'aria a Bando

**Ferrara** Un violento scroscio di pioggia ieri pomeriggio ha interrotto la calura opprimente di questi ultimi giorni, ma ha portato con sé danni e allagamenti. In città la situazione in realtà non ha registrato particolari emergenze, e dai vigili del fuoco non risultavano ieri richieste di intervento. Qualche problema a Cona: un albero caduto in via Comacchio ha ridotto la circolazione a una corsia e lungo la Superstrada un grosso ramo è finito oltre il guardrail fra Cona e Gualdo.

I problemi maggiori si sono registrati a Cento, dove sono state oltre cento le richieste di intervento. Sul posto i vigili del fuoco di Cento, tre squadre dei vigili volontari di Bondeno, la Protezione civile centese e anche dall'Unione Reno

Galliera. Al solito problema degli allagamenti si è aggiunto quello degli alberi caduti. Dal Comune viene detto che "Protezione civile, amministrazione e forze dell'ordine al lavoro dopo il forte temporale che si è abbattuto anche su Cento". E poi l'elenco di interventi in corso - zone presidiate: Boito, Bologna, Cavaliere, Cilea, Cola, Donizetti, Galvani, Giovannina (incrocio con via Corelli), Israeliti e Foscolo, Jolanda, Lavinino, Malpighi, Mascagni, Parco Costituzione, Prato Fiorito, Primo Maggio, Quercia, Rigone, Risorgimento (e relative traverse, Santa Liberata, Scarlatti, scuole Carducci e Taddia, Volta, zona Pascoli e Pandurera. E a Renazzo incrocio, Pivetti, scuole, via Alberelli, Paratore, di Renazzo e Tad-

dia. In serata l'Istituto superiore Taddia ha annunciato la chiusura della scuola oggi causa allagamento. Al plesso Carducci è caduta la chioma di un albero sulla tettoia dell'ingresso principale, per precauzione oggi l'accesso principale alla scuola è chiuso: le classi che normalmente entrano da via Gennari, entreranno dal secondo cancello di via Breve-



Peso: 1-8%, 13-100%

glieri. Un albero vicino alla stazione delle corriere è finito contro una casa. Anche all'ospedale "Santissima Annunziata" si sono verificati allagamenti in alcuni spazi comuni della struttura: il personale preposto è subito intervenuto e la situazione è puntualmente monitorata. Non sono registrati problemi per i degenti.

Un albero di grosse dimensioni è caduto su corso Italia a Mirabello, causando l'interruzione del traffico. Problemi anche nei comuni di Ostellato e Fiscaglia. Nel primo caso da segnalare acqua alta sotto il ponte della Superstrada a Rovereto e in generale la bomba d'acqua ha provocato allagamenti a piani terra di abitazioni a Rovereto, Medelana, San Vito e Dogato. A Fiscaglia segnalati

allagamenti in via Dante Alighieri e nella zona dell'incrocio di ponte Scalabrina. Nell'Argentano si segnala una tromba d'aria nella centrale via Val d'Albero con case scoperte e pali dell'illuminazione a terra. «Le celle temporalesche sono passate sul territorio e, se in gran parte di esso al momento non si ravvisano danni gravi, in altre zone hanno colpito con forza, come accaduto a Bando, dove alcune abitazioni sono state danneggiate e molti alberi sono crollati. Si registrano danni anche ad Anita», ha scritto il sindaco Andrea Baldini. Alle 18.45 un albero è caduto in via del Mare direzione Lagosanto, venendo da Massa Fiscaglia. A causa del forte temporale si sono verificati diversi guasti alla rete

elettrica, causando interruzioni della fornitura in vari paesi; nel comune di Codigoro problemi a Pontelangorino, con ripristino del servizio elettrico previsto entro le 22.30. Ai Lidi la gente ha dovuto lasciare le spiagge, segnalati allagamenti nella zona di Lido Scacchi. ●



Gli effetti di quella che è stata segnalata come una tromba d'aria nel centro abitato di Bando: gli alberi hanno danneggiato anche alcune case



Il ramo che sporgeva sulla Superstrada Ferrara-Mare all'altezza di Gualdo, nella foto centrale il grosso albero caduto in corso Italia a Mirabello e a destra uno dei tanti alberi caduti a Cento; sotto la pianta caduta sulla via del Mare



L'immagine del vero e proprio "fiume" in territorio ostellatese



I vigili del fuoco rimuovono la pianta caduta davanti alle Carducci a Cento



In tutta la provincia allagamenti e alberi giù Cento la più colpita

## Pieve di Cento Venerdì scatta la Run 5.30 dalla Rocca

► Il fine settimana a Pieve di Cento è caratterizzato dai PDays che si preannunciano ricchi di iniziative. Ma ci sono anche altri appuntamenti, a esempio venerdì alle 5.30 scatta la Run 5.30 con ritrovo alla Rocca, mentre dalle 10 alle 12 è possibile visitare la chiesa dei santi Rocco e Sebastiano. Domenica alle 17 alla Pinacoteca "Campanini" visita

guidata alla mostra "Pictures of you" con special experience, cui segue aperitivo e musica (a cura di Girasole e Senza titolo). ●



Peso:3%

HENRY  
RUGGERI

IL RITRATTISTA  
DELLE

DA UNA BUGIA NATA  
PER CONOSCERE  
I RAMONES, AGLI SCATTI  
ARDITI A SPRINGSTEEN,  
IL FOTOGRAFO  
RACCONTA 30 ANNI  
VISSUTI A CATTURARE  
L'ANIMA DEI MITI.  
I SUOI SCATTI MIGLIORI  
SONO ORA IN MOSTRA.  
ECCOLI, IN ANTEPRIMA.

# ROCK STAR

di Gianni Poglio, foto di Henry Ruggeri

**H**enry Ruggeri racconta di essere diventato fotografo per riuscire a incontrare i Ramones. E, a giudicare da come è iniziata la sua carriera, non sembra nemmeno una battuta. Maggio 1989, Velvet di Rimini: si presenta all'ingresso del locale con due borse fotografiche vuote prese in prestito dal fotografo del suo paese e racconta di dover realizzare un servizio per una rivista inesistente. Nessuno può verificare: Internet non esiste ancora. Funziona. Lui entra, e, pochi minuti dopo, si ritrova faccia a faccia con il leggendario Joey Ramone. «Avevo già realizzato il sogno della mia vita».

Da allora non si è più allontanato dal bordo di un palco. Quella che all'inizio era poco più di una bugia raccontata per passione è diventata, negli anni, una delle traiettorie più autorevoli della fotografia musicale italiana. Chilometri macinati dietro ai tour, club di provincia, backstage, festival internazionali: Ruggeri si è costruito così, inseguendo il rock da una transenna all'altra.

Ascoltandolo parlare, colpisce soprattutto una cosa: il disincanto non è mai arrivato. «A molti sembra facile realizzare una foto sotto palco, ma non è così», racconta. «Il romanticismo del rock, visto dal pit dei fotografi, lascia rapidamente spazio a una disciplina quasi atletica: tempi ridottissimi, al massimo le prime

tre canzoni, luci imprevedibili, artisti in continuo movimento. Per Ruggeri la fotografia live è soprattutto una forma di istinto preparato. «In studio concepisci la foto e te la costruisci. Dal vivo devi intuire il momento, prevedere il movimento dell'artista, capire la luce. Studio gli artisti prima dei concerti guardando i video su YouTube: cerco di capire come si muovono, quali espressioni fanno, in che momento alzano il microfono o si girano verso la luce». Perché sotto palco, spiega, non esiste improvvisazione assoluta: «Devi essere pronto un attimo prima che succeda qualcosa».

**Nel corso degli anni ha fotografato praticamente tutto ciò che conta nella geografia del rock internazionale.** Con David Gilmour, per esempio, vive uno degli episodi più surreali della sua carriera. È a Verona per un'intervista insieme alla giornalista di una radio. Le indicazioni dell'ufficio stampa sono rigidissime: niente autografi, niente fotografie da fan. Alla fine dell'incontro, però, la situazione si ribalta completamente. «La moglie di Gilmour, Polly Samson, scrittrice e fotografa, mi guarda e mi dice: "Tu sei un



fotografo, perché non fai una foto con mio marito?». È lei stessa a prendere la macchina fotografica e a scattargli alcune immagini insieme all'ex Pink Floyd. «Lì non ero più solo fotografo. Ero un fan che stava vivendo qualcosa di irripetibile».

Anche con i Kiss gli aneddoti si moltiplicano. Una volta, Gene Simmons, iconica figura vampiresca della band, lo afferra scherzosamente per il collo dopo che Ruggeri, invece di salutare lui, corre a conoscere Ross Halfin, leggendario fotografo rock e suo idolo assoluto. «Gene mi fa: "Sei sicuro che vuoi conoscere lui invece che me"?».

Poi ci sono gli Iron Maiden, seguiti in tour in Inghilterra grazie al fan club italiano della band. «Ogni sera potevamo fotografare il concerto e intervistare un membro del gruppo». A un certo punto vede il fondatore della band, Steve Harris, che accompagna il figlio e i suoi compagni di scuola nel retropalco spiegando loro il funzionamento meccanico di Eddie, la gigantesca e mostruosa "mascotte" del gruppo che si agita in scena.

Con Skin degli Skunk Anansie, invece, il rapporto si sviluppa nel tempo fino ai social network. Dopo aver condiviso alcune sue fotografie, la cantante gli scrive in privato: «Bitch! La prossima volta che sei sotto palco e non vieni a salutarmi ti ammazzo». E proprio a Skin Ruggeri lega

uno degli scatti più importanti della sua carriera: una fotografia del 1999 realizzata ancora in pellicola attraverso una tecnica complessa (*foto grande a destra, pagina precedente, ndr*). «Facevo una flashata e poi lasciavo il tempo lungo alla macchina fotografica. Il flash immobilizzava il volto della cantante per una frazione di secondo, mentre il resto dell'immagine si dissolveva in una scia vibrante e quasi astratta».

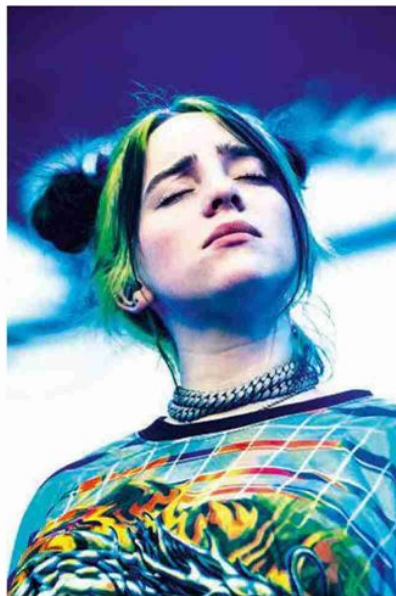
L'idea della fotografia come esperienza immersiva e narrativa ritorna anche in *Pictures of You*, la mostra (a Pieve di Cento, Bologna, fino al 26 luglio) con cui ha trasformato il proprio archivio in un racconto visivo della grande musica internazionale. Ruggeri continua a vivere tutto questo con la cautela di chi non vuole mai oltrepassare il confine tra fan e professionista. «Mi sono ritrovato nei camerini seduto accanto a James Hetfield dei Metallica con il cappello da cowboy e il whisky in mano. Ma non potevo chiedergli una foto, un autografo, niente. In quei momenti devi ricordarti che sei lì per lavorare».

**E lavorare sotto un palco significa spesso adeguarsi agli imprevisti... «Marilyn Manson, ad esempio, si fa immortalare solo nel primo minuto di concerto, ma in quel minuto lui è un'ombra nascosta dentro la coltre di un fumogeno...».**

Altre volte è l'organizzazione stessa

a cambiare le regole all'ultimo secondo. Succede con i Killers a Villafranca di Verona. «Ero già sotto palco pronto quando, un minuto prima dell'inizio, arriva il manager e mi dice che non potevo più stare lì». Nuovo ordine: fotografare dal pubblico. «Peccato che il concerto fosse sold out e che tutta l'attrezzatura fosse pensata per il pit. In questi casi capisci quanto questo lavoro sia anche adattarsi all'ultimo secondo». Da non dimenticare poi le avversità del meteo: durante un concerto dei Green Day a Trieste una massa d'acqua accumulata sul tetto del palco dopo un temporale gli precipita addosso all'improvviso. «Come un'intera piscina sulla mia testa: una delle macchine l'ho buttata». Una delle immagini che meglio raccontano Ruggeri arriva da San Siro, durante un concerto di Bruce Springsteen, ottiene un permesso speciale per salire nella passerella sotto il tetto dello stadio, quella utilizzata dagli elettricisti per cambiare le luci dei fari.

Da lassù fotografa Springsteen e il pubblico dall'alto, sospeso nel vuoto. «Sembrava di stare sopra un mare», dice entusiasta, con lo stesso piglio del ragazzo che nel 1989 entrò al Velvet di Rimini con due borse vuote e una bugia pur di vedere da vicino i Ramones. ■

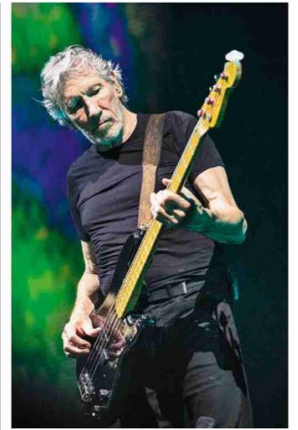


**Billie Eilish**

E uscito da poco il film concerto, *Hit Me Hard and Soft: The Tour Live in 3D*.

**Skin** La leader e cantante degli Skunk Anansie immortalata da Henry Ruggeri durante uno show italiano del 1999.



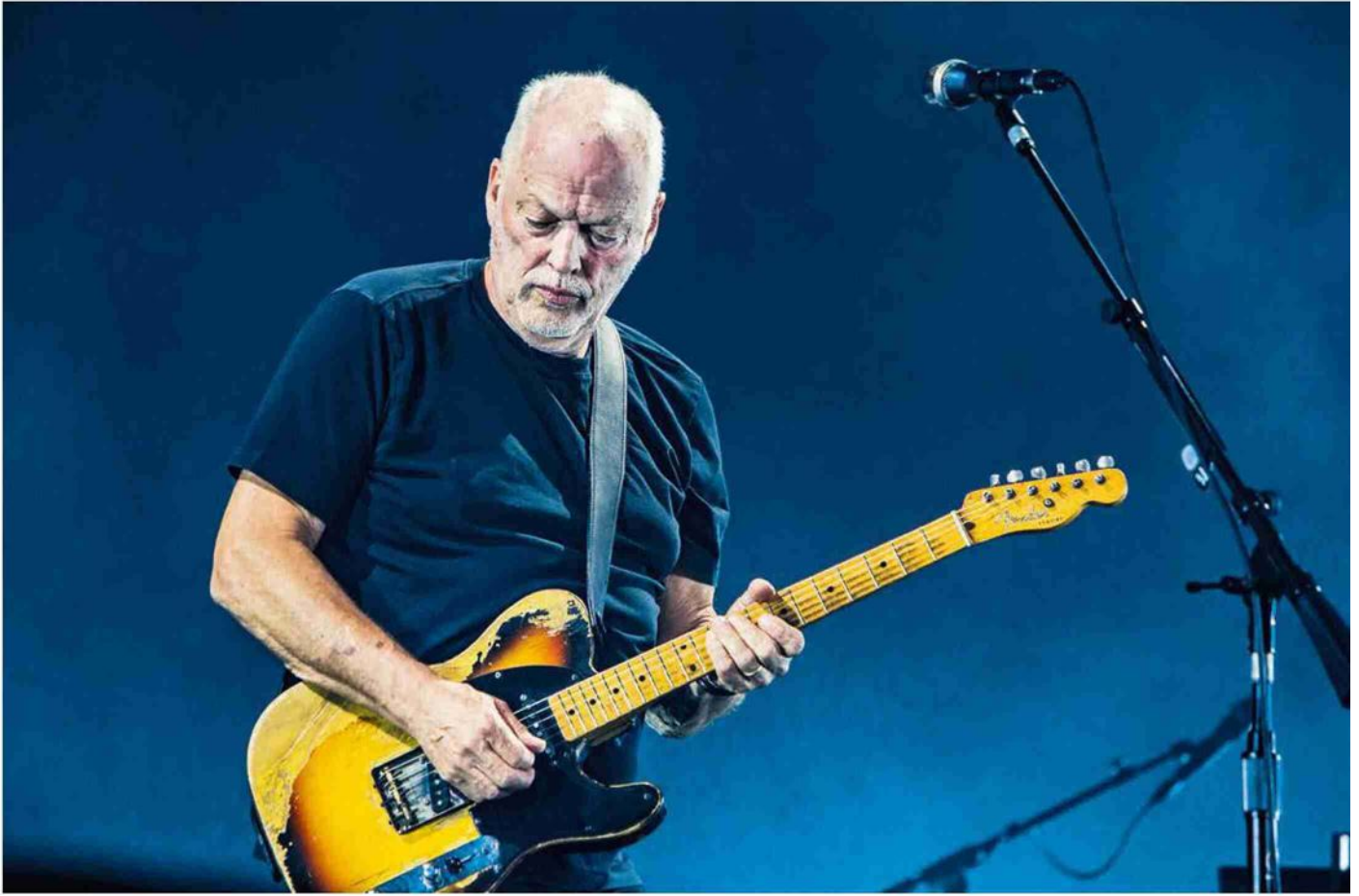


**Roger Waters, Pink Floyd** Il bassista ha lanciato il casting per il cantante della band tributo ai Pink Floyd guidata dal figlio.



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Peso:84-88%,85-84%,86-100%,87-92%,88-100%



**David Gilmour, Pink Floyd** Nell'ultimo tour italiano il chitarrista ha riempito per sei sere il Circo Massimo di Roma.



**Bruce Dickinson, Iron Maiden**  
il cantante della band inglese. Si esibirà a Milano (San Siro) il 17 giugno.



**Dave Gahan, Depeche Mode**  
L'ultimo album della band inglese è *Memento Mori: live in Mexico City*.

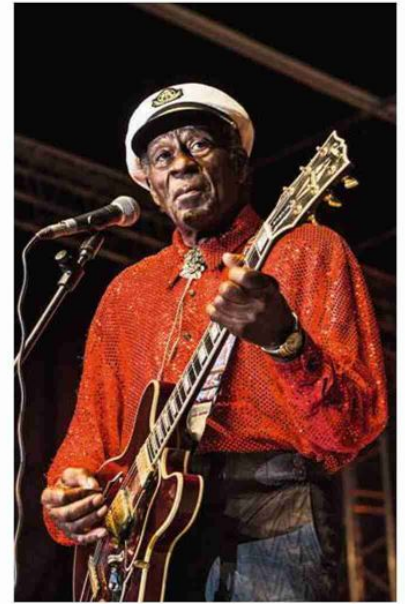
**Angus Young, AC/DC**  
Il concerto dell'anno scorso a Imola ha richiamato 70 mila spettatori.



**Gene Simmons, Kiss**  
Nel 2028 è previsto il debutto dei Kiss in versione "Avatar" a Las Vegas.

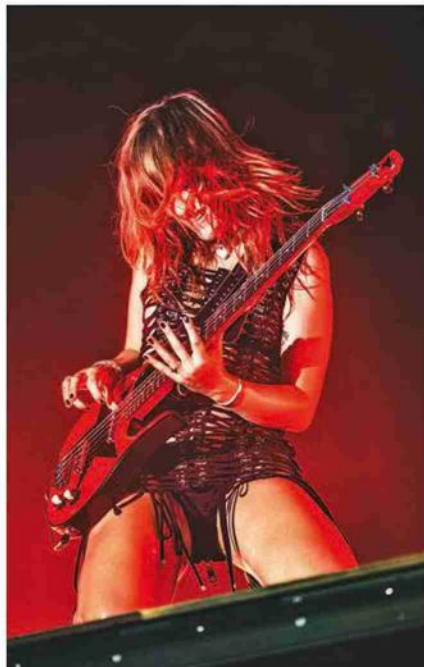


**Florence and the Machine** La personalità e il carisma di Florence Welch (sotto), voce della band inglese che si esibirà a Milano il 3 luglio.



**Chuck Berry**  
Un classico look da concerto del pioniere del rock and roll morto nel 2017.

**Dolores O'Riordan, The Cranberries**  
La vocalist irlandese interprete di grandi hit mondiali come *Zombie* e *Salvation*.



**Victoria De Angelis, Måneskin** Non solo rock and roll. La bassista della band ha fatto un tour mondiale come deejay.

88 Panorama | 3 giugno 2026



Peso:84-88%,85-84%,86-100%,87-92%,88-100%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

# Temporali e grandine interrompono il gran caldo

**F**orti temporali, raffiche di vento e grandinate a tratti violente: è il maltempo che ha colpito gran parte della regione soprattutto la fascia a confine con la Lombardia, nel pomeriggio di festa. Da Piacenza, che ha cancellato gran parte degli eventi previsti per la Festa della Repubblica, passando per il Parmense e la Bassa fra Reggio e Modena: lì colpite soprattutto Correggio (una trentina gli interventi in zona dei vigili del fuoco) e Carpi, con grandinate intense. A Carpi in particolare, ha stimato Emilia-Romagna meteo, in poco tempo sono caduti 40 mm di pioggia e si è registrato un crollo delle temperature

di 12 gradi. Il fronte temporalesco si è spostato ulteriormente verso est: a Castelfranco Emilia si sono registrati danni, con alberi caduti anche sulla via Emilia e tetti sparigliati dal vento. Interessato anche il Bolognese - qui almeno 40 gli interventi dei pompieri soprattutto a Crevalcore, Persiceto, San Pietro in Casale, e una pianta caduta sulla A13 - e poi verso il Ferrarese. Allerta gialla anche oggi per temporali, nella fascia appenninica e lungo la costa.



↑ Tromba d'aria nel bolognese



Peso:1%

### Alberi caduti e danni ai cantieri

## Forte maltempo Oltre 40 interventi dei vigili del fuoco

**Paura** per il forte maltempo, ieri pomeriggio, in diverse zone della provincia e anche in città. Sono stati oltre 40 gli interventi dei vigili del fuoco per le situazioni di emergenza che sono venute a crearsi in particolare a San Pietro in Casale (con molti alberi divelti), Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Molinella e Castello d'Argile. Ieri pomeriggio le squadre dei vigili del fuoco permanenti e volontarie hanno fatto fronte alle molteplici

situazioni di bisogno. In particolare, si sono registrate piogge e raffiche di vento violentissime. Non ci sarebbero persone coinvolte o ferite. Anche a Bologna ci sono stati momenti di forte paura, in particolare, anche qui, per il vento fortissimo e le precipitazioni. Diversi gli automobilisti che si sono trovati in difficoltà. L'allarme dei residenti in città è arrivato soprattutto dall'area del centro Biavati, zona

Corticella, e anche dalla Bolognina, con i residenti, spaventati, che hanno condiviso immagini e filmati della tempesta. Coinvolte anche altre zone della città. In diversi punti, sono crollate le recinzioni dei cantieri e diverso materiale ha anche invaso la carreggiata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Danni a Castello d'Argile



Peso: 18%

Iniziativa organizzata dalla Federazione consumatori

## «Ecco come prevenire le truffe» Incontro con le forze dell'ordine

I relatori hanno sottolineato l'importanza dell'educazione civica  
«Decisivi anche i corpi intermedi per proteggere i cittadini»

### CASTEL MAGGIORE

**'Squadra Antifrode - Informati. Preparati. Reagisci'.** È il titolo dell'incontro che si è tenuto nel centro sociale Pertini. L'iniziativa, organizzata dalla Federazione consumatori, col patrocinio del Comune e il finanziamento del Mimit (Ministero delle imprese e del made in Italy), ha rappresentato un momento di confronto sul crescente fenomeno delle truffe bancarie, digitali, contrattuali e alimentari. L'evento ha segnato il primo appuntamento pubblico della nuova col-

laborazione tra il Mcl (Movimento cristiano lavoratori) di Bologna e l'Aeci (Associazione europea consumatori indipendenti) Emilia Romagna - sede di Bologna. Durante l'incontro si sono alternati rappresentanti istituzionali, forze dell'ordine ed esperti del settore, che hanno illustrato le frodi più diffuse, i meccanismi psicologici utilizzati dai truffatori, gli strumenti di prevenzione e autodifesa digitale, i diritti dei consumatori e le procedure per ottenere assistenza. Tra gli interventi quello di Nicola Busi, presidente Mcl Bologna, che ha sottolineato l'importanza dell'educazione civica e del ruolo dei corpi intermedi nel proteggere i cittadini

più esposti. La partnership Mcl-Aeci prevede l'apertura di sportelli informativi e di assistenza; incontri pubblici e percorsi formativi su energia, digitale, sicurezza e contratti; progetti per giovani, famiglie, anziani e lavoratori e l'attività di formazione e campagne di sensibilizzazione.

**p.i.t.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 23%